

cerca in SienaFree.it

Cerca

Giovedì, 12 agosto 2021



SIENA FREE

QUOTIDIANO ONLINE di Siena e provincia e della Toscana



HOME | SIENA | PROVINCIA | TOSCANA | ECONOMIA E FINANZA | ARTE-SCIENZA-CULTURA | EVENTI E SPETTACOLI | SPORT | **SALUTE E BENESSERE** | UNIVERSITÀ | PALIO E CONTRADE | TURISMO | AGROALIMENTARE-ENOGASTRONOMIA | AMBIENTE-ENERGIA | LAVORO-FORMAZIONE | AREZZO | GROSSETO | SERVIZI

SALUTE E BENESSERE

Rsa, in Toscana i parenti potranno visitare i loro cari ogni giorno

Giovedì 12 Agosto 2021 10:28



I parenti potranno visitare i loro cari nelle Rsa anche ogni giorno, e per un tempo sino a 45 minuti. E' una delle novità introdotte dalla circolare del Ministro della salute che la giunta regionale ha recepito con una delibera approvata nell'ultima seduta.

Il provvedimento, proposto dall'assessore regionale alle politiche sociali

SOCIAL e MESSENGER



Serena Spinelli, permette di rendere più semplice e fluido l'accesso e l'uscita dalle strutture di ospitalità e di lungodegenza.

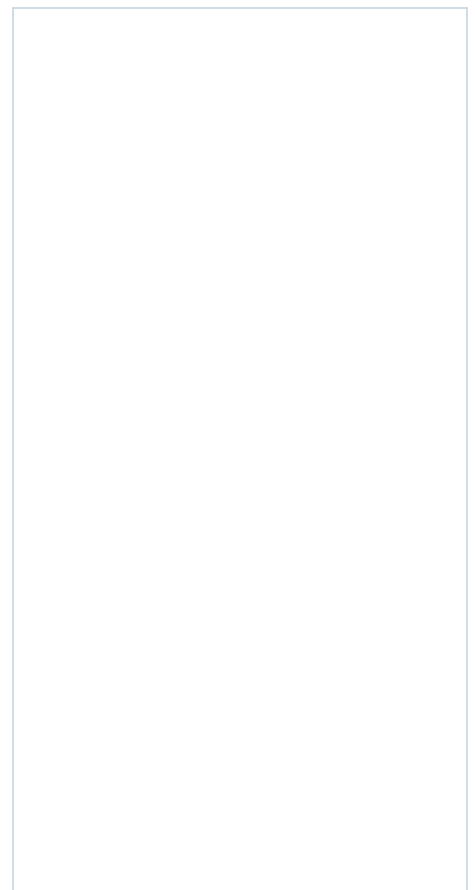
Due le novità rilevanti. La prima riguarda la frequenza delle visite: l'accesso alle Rsa e alle residenze assistenziali per persone con disabilità, è possibile tutti i giorni della settimana, anche festivi; la visita potrà svolgersi in un tempo congruo al bisogno di assistenza (stimato in un massimo di circa 45 minuti).

La seconda è relativa alla possibilità, per gli ospiti, di uscire dalle strutture: sono infatti consentite le uscite temporanee, senza che sia necessario, dopo il rientro, ricorrere a specifiche misure di isolamento.

Fondamentale per ciascuna di queste misure sarà l'esibizione del certificato verde Covid 19, il cosiddetto green pass, che comprovi o l'avvenuta vaccinazione, o la guarigione dall'infezione, o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo.

“Quello approvato in giunta è un ulteriore passo avanti per le visite nelle Rsa e nelle altre strutture residenziali – è il commento di Serena Spinelli - un passo avanti nel segno di favorire, in piena sicurezza, i contatti con i parenti e gli amici. Una delle conseguenze più gravi del virus era infatti stata, per gli ospiti delle strutture, la condizione di solitudine e la distanza dai propri cari. Sin da maggio abbiamo sollecitato in Conferenza delle Regioni e nelle relazioni col Governo la riapertura delle strutture residenziali che è poi avvenuta con l'ordinanza del ministro. Da allora tutte le nostre strutture, grazie a un impegno condiviso con i gestori le zone distretto e i territori, sono riuscite a garantire questa possibilità, in piena sicurezza. Ora il recepimento della circolare ministeriale permette di rendere più fluido l'accesso e di intensificare le visite. Questo apporterà certamente benefici agli ospiti e farà sentire loro che l'isolamento è finalmente e, speriamo definitivamente, finito”.

GUARDA ANCHE



Coronavirus - Le misure in vigore



- Quando è necessario il Green Pass**
- Servizi di ristorazione con consumo di bevande alcoliche;
 - Spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportive;
 - Musei, altri settori e luoghi della cultura e mostre;
 - Piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, tranne le attività all'aperto;
 - Sagre e feste, sfilate e congressi;
 - Centri termali, parco tematico e di divertimento;
 - Centri culturali, centri sociali e sportivi, similamente alle attività all'aperto e non enclausurate;
 - Per centri teatrali per l'infanzia, i centri artistici e le relative attività di formazione.